



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 256 del 11/2/2022

Oggetto: **Patto per il SUD – ME_17735 Villafranca Tirrena (ME) - “Lavori di manutenzione e miglioramento del deflusso delle acque meteoriche lungo la via Regione Siciliana per la mitigazione del rischio idrogeologico” - Importo € 735.000,00 - Codice ReNDiS 19IR841/G1 - CUP J49D16001910001.**

Impegno e pagamento geologo – Dott.ssa Geol. Marzia Rita Mancuso

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

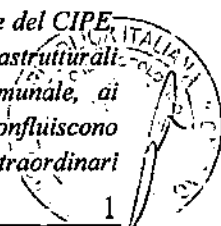
Visti l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari



delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al

Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici*" per



l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, (c.d. *"decreto semplificazioni"*), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 - OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento oggetto del presente decreto;
- Considerato** che il progetto identificato con codice interno ME_17735 Villafranca Tirrena (ME) – *"Lavori di manutenzione e miglioramento del deflusso delle acque meteoriche lungo la via Regione Siciliana per la mitigazione del rischio idrogeologico"* – Codice ReNDiS 19IR841/G1 – CUP J49D16001910001, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 21/01/2017 concernente *"Patto per lo sviluppo della regione siciliana"*;
- Visto** il Decreto n. 1188 del 28.11.2018 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Matteo Cardullo, istruttore Tecnico del Comune, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione del Geom. Ernesto Alessio;
- Visto** il Decreto n. 191 del 27.01.2021 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Nino Alizzi, in servizio presso il Comune di Villafranca Sicula, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione del Geom. Matteo Cardullo;
- Visto** il Decreto n. 891 del 21.09.2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, con cui tra l'altro, è stato finanziato l'importo complessivo di € 18.514,31 comprensivo di oneri ed IVA, per il servizio specialistico geologico e le prospezioni radar;
- Visto** il Decreto n. 1312 del 13.12.2018 con il quale è stato autorizzato l'affidamento, ex art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei servizi inerenti allo studio geologico e prospezioni georadar propedeutici alla progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto;
- Vista** la nota prot. n. 8750 del 14.12.2018 con la quale, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), del decreto

legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., è stato conferito l'incarico per lo svolgimento dei servizi inerenti allo studio geologico e prospezioni georadar propedeutici alla progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto alla Dott.ssa Geol. Marzia Rita Mancuso, iscritto all'Albo dei Geologi della Regione Sicilia al n. 1438;

Vista la nota del 19.12.2018, inviata tramite pec in data 20.12.2018, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8935, con la quale la Dott.ssa Geol. Marzia Rita Mancuso ha comunicato l'accettazione dell'incarico di cui alla sopracitata nota prot. n. 8750 del 14.12.2018 e ha trasmesso la documentazione richiesta;

Visto il Disciplinare del 15.01.2019 con cui è stato conferito l'incarico per lo svolgimento dei servizi inerenti allo studio geologico e prospezioni georadar propedeutici alla progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto alla Dott.ssa Geol. Marzia Rita Mancuso, , per un importo complessivo, già abbattuto del 20%, pari ad € 12.045,57 oltre oneri previdenziali ed IVA;

Visto il Decreto n. 356 del 19.03.2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto del Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 15.01.2019 ed è stato confermato l'incarico per lo svolgimento dei servizi inerenti allo studio geologico e prospezioni georadar propedeutici alla progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto alla Dott.ssa Geol. Marzia Rita Mancuso;

Vista la nota del 26.02.2019, acquisita agli atti in data 27.02.2019 con prot. n. 1424, con la quale la Dott.ssa Geol. Marzia Rita Mancuso ha trasmesso lo studio geologico e le indagini georadar;

Vista la pec del 16.09.2020, acquisita agli atti in data 17.09.2020 con prot. n. 7937 con la quale sono stati trasmessi:

- il Verbale di Verifica del progetto esecutivo del 10 settembre 2020;
- il Verbale di Validazione del progetto esecutivo del 10 settembre 2020;

Vista la nota prot. n. 9797 del 30.04.2021, inviata tramite pec in pari data, acquisita agli atti in data 03.05.2021 con prot. n. 5376, con la quale il RUP ha chiarito che l'incarico in oggetto, relativo alla esecuzione di indagini georadar (GPR), *"rientra nella fattispecie prevista dal codice degli appalti fra le categorie di forniture o servizi che, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto"* e che, pertanto, nulla osta al pagamento dei relativi compensi;

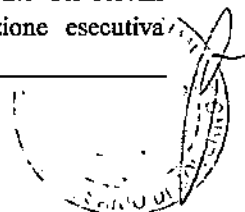
Vista la fattura elettronica n. FPA 8/20 del 03.12.2020, acquisita agli atti in data 04.01.2021 con prot. n. 037, emessa dalla Dott.ssa Geol. Marzia Rita Mancuso, relativa allo svolgimento dei servizi inerenti allo studio geologico e prospezioni georadar, per un importo pari ad € 12.045,57 oltre oneri;

Vista l'attestazione di regolarità contributiva della Dott.ssa Geol. Marzia Rita Mancuso rilasciata dall'EPAP in data 10 febbraio 2022 con prot. n. 104584 CRCPA, inviata tramite pec, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1706;

Vista la pec del 22.07.2021, acquisita agli atti in data 23.07.2021 con prot. n. 9224, con la quale il RUP ha trasmesso, tra l'altro, la documentazione di seguito elencata:

- la nota del 23.12.2020 con la quale la Dott.ssa Geol. Marzia Rita Mancuso ha richiesto la liquidazione delle competenze relative allo svolgimento dello studio geologico e prospezioni georadar;
- la dichiarazione del 23.12.2020 con la quale la Dott.ssa Geol. Marzia Rita Mancuso ha dichiarato di non avere dipendenti e di aderire al regime fiscale agevolato previsto dall'art.1, commi da 54 a 89, della legge n. 190/2014 e ss.mm.ii.;

Vista la nota prot. n. 21328 del 05.08.2021, inviata tramite pec, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9902, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo di € 12.045,57 oltre di oneri ed IVA, quale compenso spettante alla Dott.ssa Geol. Marzia Rita Mancuso per lo svolgimento dei servizi inerenti allo studio geologico e prospezioni georadar propedeutici alla progettazione esecutiva.



dell'intervento in oggetto;

- Visto** la polizza di assicurazione professionale n. 821939747, emessa dalla compagnia "Amissima Assicurazioni" in favore della Dott.ssa Geol. Marzia Rita Mancuso, avente validità dal 29.07.2021 al 29.07.2022;
- Visto** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 10.02.2022 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la Dott.ssa Geol. Marzia Rita Mancuso risulta non inadempiente;
- Visto** la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", rilasciata dalla Dott.ssa Geol. Marzia Rita Mancuso in data 02.08.2021;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze"*;
- Ritenuto** di dover procedere all'impegno ed al relativo pagamento dell'importo di € 12.286,48 oneri inclusi, relativo alla fattura n. FPA 8/20 del 03.12.2020, emessa dalla Dott.ssa Geol. Marzia Rita Mancuso, per le attività svolte;
- ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.*

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno ME_17735 Villafranca Tirrena (ME) – "Lavori di manutenzione e miglioramento del deflusso delle acque meteoriche lungo la via Regione Siciliana per la mitigazione del rischio idrogeologico" – Codice ReNDiS 19IR841/G1, l'impegno ed il pagamento dell'importo di € 12.286,48 (dodicimiladuecentoottantasei/48), di cui alla fattura n. FPA 8/20 del 03.12.2020 (SDI 4215182766), emessa dalla Dott.ssa Geol. Marzia Rita Mancuso - C.F. MNCMZR66C42F158W - P.IVA IT02019820832, per lo svolgimento delle attività inerenti allo studio geologico ed alle prospezioni georadar, da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di provvedere al pagamento della somma complessiva di € 12.286,48 di cui al superiore articolo, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 891 del 21.09.2019, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.
- Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione

(www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

